IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

ANNO XLIX - 21
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 novembre 1996

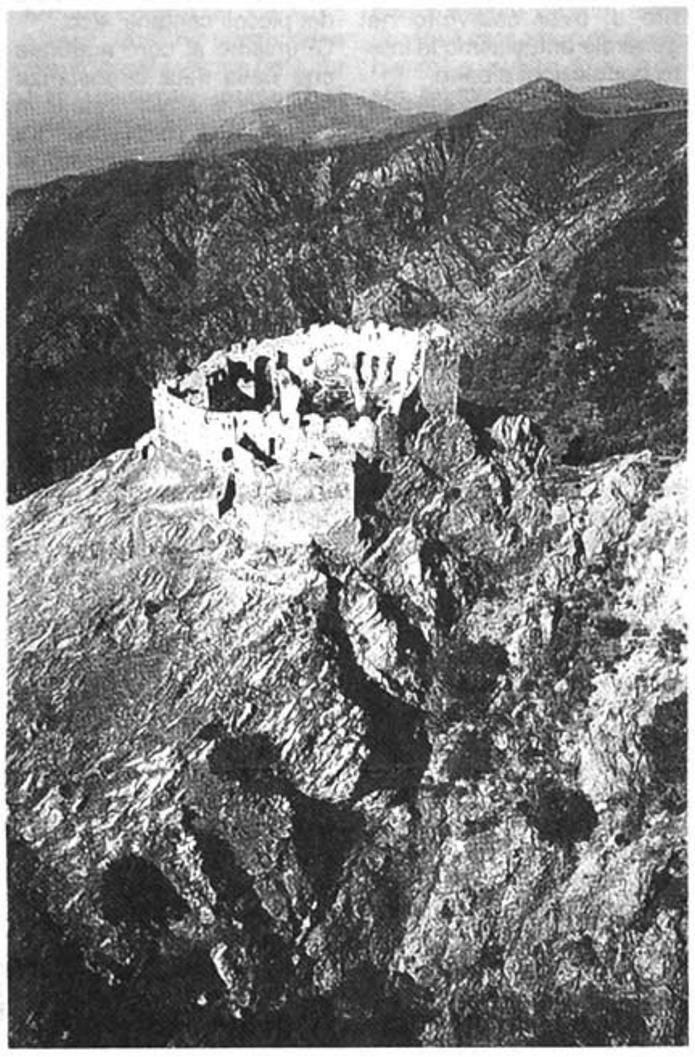
Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 43.000 - **Spedizione A.P. - Comma 26 - Art. 2 Legge 549/95**
Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45%
Una copia L. 1.200

Istituto tecnico commerciale
ESEDRA
legalmente riconosciuto
Portoferraio - Località Casaccia - Tel. 0565/915581

Per il restauro del Castello del Volterraio

Il **Corriere Elbano** è più volte intervenuto per denunciare le condizioni di abbandono in cui versa il castello del Volterraio, perorando la causa di un restauro, se vogliamo che l'unico esemplare all'Elba di una fortezza medievale a carattere difensivo e di avvistamento, che ogni anno è meta di escursioni da parte dei turisti specialmente stranieri, non cada completamente in rovina.
Un problema quindi alla cui soluzione pensiamo da quando alla fine degli anni Sessanta, accompagnammo sul castello un funzionario della Soprintendenza di Pisa che lo fotografò per lungo e per largo, rendendosi personalmente conto del degrado generale e in particolare della torre che stava letteralmente sgretolandosi sotto l'azione millenaria degli agenti atmosferici.
Circa dieci anni fa abbiamo preso contatto con la famiglia Canovaro di Rio Elba, venuta in possesso del castello per usucapione , per proporne un eventuale acquisto da parte della sede centrale di **Italia Nostra**, ma abbiamo desistito alla richiesta di un miliardo.
Nel settembre dello scorso anno, sempre a nome della Sezione Elbana di **Italia Nostra**, abbiamo scritto al Sindaco di Portoferraio - sotto la cui giurisdizione il castello si trova - che fosse il Comune a "rendere almeno più agevole l'ingresso e ad effettuare una pulizia all'interno, specialmente del pozzo ridotto ad un ricettacolo di rifiuti d'ogni genere".
Dopo queste premesse, abbiamo letto con particolare interesse l'articolo "Un castello in abbandono" pubblicato sul Tirreno del 5 Novembre. L'autore risulta abbastanza bene informato, in quanto parla dei proprietari che avrebbero intenzione di vendere il castello dal momento che non intendono restaurarlo, come sarebbero obbligati a fare; cita poi la Soprintendenza di Pisa secondo la quale "la fortezza è ormai un potenziale pericolo".
"La sorte del castello pare segnata - si legge nell'articolo - a meno che non ci sia un forte impegno di tutti per salvarlo e valorizzarlo".
Dopo essersi soffermato sull'incertezza del nome, sul mistero che avvolge il castello, e sulla potenzialità che una volta restaurato possa diventare una mèta del turismo internazionale, l'autore ci dà questa speranza quando parla di quanti sono interessati a salvare dalla rovina una così importante testimonianza della civiltà medievale all'Elba.
Anzitutto la Comunità Montana che nel 1987 previde una spesa di 4 miliardi e mezzo. "Il progetto non è ovviamente decollato", si legge nell'articolo; ma potrebbe essere rispolverato, confidando anche nei contributi dell'Unione Europea destinati alla valorizzazione dei ricordi storici nelle zone turistiche.
Altra buona notizia è quella che di recente studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa hanno fatto "rilievi ed ipotesi di restauro nell'ambito del "Progetto Principato", una ricerca su tre secoli di storia del Principato di Piombino. "Un progetto che sta crescendo - si legge - tanto che sarà presto presentato all'on. Veltroni, Ministro dei Beni Culturali e Ambientali".
Ma la notizia che ci consente di sperare davvero è quella di un "programma di intervento elaborato dall'architetto Massimo Ricci (autore del restauro della Torre di San Giovanni a Campo) che prelude ad un progetto di pieno recupero funzionale del castello".
A nome della Sezione Elbana di **Italia Nostra** abbiamo scritto al Sindaco una nuova lettera suggerendo che sia il Comune di Portoferraio a coordinare le varie iniziative degli Enti interessati (Comunità Montana, Soprintendenza, Università di Pisa, arch. Ricci dell'Università di Firenze) per giungere al programma definitivo di restauro, visto che ci sono tutte le premesse per vedere finalmente il castello del Volterraio restituito al suo antico splendore.

A.P.



Il Professor Giuseppe Tanelli nominato Presidente del Parco

L'Ente Parco ha trovato il suo Presidente. E' Giuseppe Tanelli, titolare della cattedra di minerogenesi della Facoltà di Scienze dell'ateneo di Firenze.
Persona di provato spessore culturale, aretino d'origine e fiorentino d'adozione, ha certamente le carte in regola per ricoprire questo incarico di prestigio e di responsabilità. Non ci interessa tracciarne un curriculum professionale perché di quanto ha fatto in passato in ambiti tecnici poco ci importa, salvo il fatto che, comunque, i suoi trascorsi gli permettono di presentarsi con abiti ben diversi da quelli dei vecchi pretendenti alla carica. E' del suo futuro e, ovviamente, del come gestirà il territorio della nostra isola che ci preme e su ciò attendiamo verifiche.
Nel fratempo, è del cinquantaquattrenne che possiede una casa a Pomonte e quindi ben conosce l'Elba che ci siamo voluti informare da persone che lo conoscono direttamente. Ne è uscito un quadro confortante dal punto di vista umano, infatti viene descritto come persona molto seria, determinata, colta, non facilmente gestibile, uno insomma che - come ci ha detto testualmente chi ben lo conosce - non "si lascia mangiar la pappa in capo".
E questo è l'aspetto che, in definitiva, più ci ha tranquillizzato perché tanti e tali sono gli interessi in gioco che è persino banale predire che solo chi è dotato di una scorza spigolosa potrà accoppiare degnamente il proprio nome a quello di Presidente del Parco dell'Arcipelago.
Per adesso, Presidente, un solo incitamento dal Corriere: per favore, sbagli pure, magari il meno possibile, comunque in buona fede e, soprattutto, da solo !

E. B.

Una città sotterranea

Che esistessero delle circostanze (stando almeno alle più aggiornate fonti storiche se ne contavano fino a 25) lo si sapeva da tempo. Ma è la loro funzione, il loro utilizzo, ma soprattutto il modo di gestire questo bene così prezioso come l'acqua e la scelta di costruirci sopra da quell'uomo illuminato che fu Cosimo de' Medici una Città, Cosmopoli, che la dice lunga sul modo di porsi di fronte al problema. Al punto da lasciarci un momento sorpresi. Sorpresi per aver cambiato in così poco tempo (neppure 500 anni) i criteri portati in fatto di gestione delle acque. A tanta attenzione di un tempo (anticipiamo così le conclusioni) corrisponde oggi (e questo fa rabbrividire) un diversissimo modo che è superficiale, arruffone di affrontare l'argomento acqua su un'Isola. In una parola un modo di pensare e di agire poco razionale e allo stesso tempo scarsamente funzionale.
Dipendiamo sempre di più dalla condotta sottomarina e dalle navi cisterna. Ma non è sempre stato così.
Il ricco sistema di canalizzazione delle acque meteoriche e le cisterne di Portoferraio sono oggetto di studio di un gruppo di ricercatori e laureandi della Facoltà di Geologia dell'Università di Pisa che, quest'estate, insieme con un'équipe di speleologi del Cai di Pisa hanno compiuto un sopralluogo attraverso i grandi voltoni che sorreggono per esempio Piazza della Repubblica, oppure Piazza Padella o lo stesso deposito che si trova sotto il piazzale dell'ex caserma De Laugier. Vasche tutte piene d'acqua così come deve essere. Ogni serbatoio doveva servire per garantire un certo numero di barili d'acqua ai residenti della zona. Quello era il numero assegnato e quel tanto doveva bastare per tutto l'anno, nella consapevolezza che il prezioso bene doveva essere ripartito rispettando l'altro che aveva identica facoltà di accedere, come te, allo stesso pozzo. E i laureandi pisani hanno studiato il disegno delle strade cittadine, ideate in maniera tale che funzionassero da raccoglitore di acque da destinare poi, a seconda della posizione, ora in questo ora in quell'altro serbatoio. Una scelta che nel corso del tempo non è stata rispettata. La Città di Portoferraio ha visto rifatte le strade. E nell'opera di sistemazione si è intervenuto in maniera tale che quelle accortezze che furono usate per raccogliere le acque sono state eliminate. E questo è solo un esempio. Altri ne potrebbero essere citati che hanno sconvolto le antiche strategie messe in atto sul territorio. Come per esempio quelle di usare le canalizzazioni per le fognature domestiche. Errore imperdonabile per gli architetti medicei. Sicché, nella relazione che stanno stilando i ricercatori pisani, si evince che il sistema praticato dai nostri concittadini non è stato compromesso dai moderni cittadini di Portoferraio. E' tanto e tale il disordine compiuto sulla vasta rete di cunicoli sotterranei che collegavano cisterne a cisterne da avere l'intera struttura completamente saltata. Peccato. Anche perché il sistema rappresentava (e rappresenta) nel Mediterraneo un interessante esempio da studiare. Risultato è che le acque sono fetide, non utilizzabili, inquinate appunto dalle fogne.
Nonostante tutto vivono ancora nei grandi depositi pesci di acqua dolce. Intanto un'indicazione la possiamo trarre, in attesa che si prendano importanti decisioni.

L. C.

Adeguamenti alle Fortezze medicee nel periodo lorenese dell'arch. Rino Manetti

Leggo sul **Tirreno** del 7 novembre che l'Amministrazione Provinciale nel "Piano Cultura e Turismo" ha previsto un progetto "legato ad itinerari culturali con l'Elba in prima fila e ad un vero e proprio censimento delle fortezze di Portoferraio". Più che di essere censite le fortezze medicee richiedono di essere restituite alla loro antica lettura con un intervento massiccio di opere che vanno dalla demolizione delle strutture edilizie realizzate dalla Marina Militare per esigenze belliche, di sorveglianza e d'ispezione, alla estirpazione della vegetazione che le ha infestate, al restauro residuo dei danni subiti dai bombardamenti aerei, al ripristino dei camminamenti dai detriti delle frane.
Un lavoro imponente quale risulta dalla lettura dell'ultimo volume che l'arch. Rino Manetti ha dedicato alle fortezze; dopo uno studio trentennale che ebbe inizio con **"Portoferraio e le sue antiche fortificazioni** del '66 seguito da **"Portoferraio bastioni verso terra"** , ha ora esaminato quanto agli antichi bastioni medicei è stato successivamente aggiunto nel periodo lorenese.
Lo studio è concentrato sopra un ampio carteggio da lui rinvenuto presso l'Archivio di Stato di Firenze datato 1744, nel quale sono descritti minuziosamente i lavori eseguiti e da eseguire per aggiornare il vecchio sistema difensivo secondo le mutate esigenze strategiche: a distanza di due secoli, nel 700 si ravvisava la necessità di realizzare davanti al fronte d'attacco degli avancorpi detti "opere avanzate", per poter utilizzare meglio il tiro di artiglieria più radente contro gli eventuali assalitori, secondo la nuova strategia difensiva che si era già andata affermando.
Nel periodo lorenese furono infatti realizzate le batterie di San Pietro davanti al bastione della Carciofaia (sul quale il Manetti di diffonde ampiamente per la sua importanza strategica), quella di San Carlo al centro, e quello di San Giuseppe sulla destra, davanti alla cortina degli Altesi. Ma già qualche anno prima la necessità degli avancorpi era stata ravvisata dagli Spagnoli che avevano costruito, in corrispondenza del tratto terminale di via Ninci, il bastione detto appunto degli Spagnoli, una parte del quale è stata tagliata per dar luogo alla strada, lasciando isolato il fortino che sovrasta il vecchio campo sportivo di S. Fine, dove oggi c'é la piscina dei Finanzieri.
La difficoltà della ricerca deriva in parte anche dalle manomissioni che il complesso ha subito attraverso i secoli, ma specialmente nei primi decenni del 900 quando, con la costruzione degli Alti Forni, la necessità di alloggi e la scarsa sensibilità per la salvaguardia del patrimonio storico, permisero che un così ricco bene culturale fosse gravemente compromesso.
Oltre le strutture edilizie sui bastioni e sul cammin di ronda dalla Stella alla Linguella, ricordiamo il riempimento del fosso del Ponticello e la distruzione della porta e del forte di cui resta solo la base sulla quale è sorto il palazzo Vanoni.
Oltre alle "opere avanzate" il programma lorenese prevedeva un'altra serie di interventi ai vecchi bastioni, come parapetti, traverse, rifondazioni, ristrutturazioni del fronte d'attacco e nelle zone dei Mulini, della Linguella e del Ponticello. Non tutti questi lavori furono eseguiti, e alcuni lo furono diversamente da quello previsto. Ma l'arch. Manetti riesce a rendere chiarezza nella congerie dei documenti di archivio, nei quali prevalevano le indicazioni colorate, riportando separatamente i disegni del-

Continua in seconda pagina

Quell'incontro a Venezia tra pittura e poesia

Un inaspettato sciopero dei treni e postumi influenzali mi hanno impedito di partecipare il 26 ottobre scorso alla Cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria al poeta Luzi da parte del Comune di Marciana Marina. Così come a tutti gli altri eventi culturali connessi. Un rammarico il mio evidente per lo spessore culturale dell'iniziativa, accresciuto dal rimpianto per non aver potuto continuare insieme nella mia isola quell'incontro a Venezia tra Bolano e Luzi, che era poi divenuto tangibile trascrizione dei versi del Viaggio, sugli acquerelli di Bolano.
Il bellissimo catalogo, patrocinato dal Comune di Marciana Marina, ha in apertura una foto che li ritrae assieme, seduti alla panca della mia cucina, contro una perlinatura in legno tipica dei pianterreni veneziani.
Italo era venuto a Venezia per ascoltare il poeta leggere brani di sue poesie a Palazzo Albrizzi (famoso per il suo salotto letterario e la bella contessa che attrasse Lord Byron). Seguiva un incontro, un dialogo con il poeta iniziato prima.
In quell'occasione il parlare sofferto ed evocativo di Luzi, la profondità della poesia offerta nella musicalità della parola, creava un silenzioso raccoglimento nell'uditorio affascinato dai modi diretti dell'autore e dal suo porsi semplice e familiare. Dagli echi che mi sono giunti della manifestazione, pare che anche a Marciana si sia ricreata quell'atmosfera così suggestiva.
La mostra dei 13 acquerelli di Italo di particolare bellezza e intensità espressiva, con la fusione dei due "sentire" deve aver contribuito a creare nei presenti un'atmosfera di comunione con l'arte. Nel leggere la bella presentazione che il critico Emerico Giachery fa della mostra, mi colpisce quel "ansia di totalità di senso, di cosmicità della vita" che lui coglie nel Viaggio. Avendo seguito l'iter dell'incontro tra i due artisti, credo di cogliere una certa corrispondenza tra l'immagine grafica e parola. Il Viaggio è, nella difficoltà delle vicissitudini della vita, il ritorno alle origini terrene, alla propria

ELISABETTA GINANNESCHI

Continua in seconda pagina

Dalla prima pagina

Adeguamenti alle Fortezze medicee nel periodo lorenese dell'arch. Rino Manetti

le opere già esistenti prima delle ristrutturazioni, quelli dei progetti già eseguiti e quelli delle opere ancora da eseguire.
Un lavoro improbo, spesso confortato da foto da lui stesso prese sul posto o da zone panoramiche, come quella del fronte d'attacco visto dal forte Inglese. Bellissima la foto aerea di copertina di Alessandro Regoli.
Il carteggio su cui ha lavorato è riportato integralmente in appendice insieme ad un glossario dei termini tecnici.
Per la ricca documentazione fotografica, dei disegni, delle planimetrie, delle mappe, con le quali i singoli bastioni sono presentati in modo parziale e totale e da diverse angolazioni, per la loro accurata descrizione, e le varie congetture e interpretazioni della loro funzione strategica, il lavoro del Manetti resta fondamentale per qualsiasi altro studio sulle fortezze di Portoferraio, ed è facilmente prevedibile che costituirà un valido contributo per quando - come è previsto dalla amministrazione comunale - il complesso mediceo-lorenese sarà adeguatamente valorizzato, per essere destinato ad esercitare una grande attrattiva per gli elbani e per i turisti.

A.P.

Dalla prima pagina

Quell'incontro a Venezia tra pittura e poesia

città e quindi alle radici, è l'attesa dell'annuncio, della nascita dell'alba (bellissimo e toccante quel verso - Alba quanto fatichi a nascere! -), il travaglio, infine l'accettazione dell'essere e dell'esserci. Ma prima che esploda la gioia dell'armonia (- in quel punto estasi, canto -), la dolorosa coscienza dei limiti del tempo umano (- non dimenticarti degli uomini, non li gettare ai tuoi margini -).
Veramente se si segue la successione degli acquerelli di Italo, in cui tutto è giocato su pochi colori, forti e decisi, il nero, il giallo, il rosso, il verde, ci colpisce l'addensamento iniziale dei colori, soprattutto del nero, il loro stratificarsi, per poi essere squarciati come un "guizzo" e sfilacciarsi e addolcirsi nell'azzurro tenue. Si ha questa sensazione di sforzo, di tensione, di viaggio a bordo di quella barca dalla prua inconfondibile, elemento costante nella pittura di Italo.
Per noi elbani la barca, il nostro mare, sono ritorni costanti della mente, questo accresciuto per chi vive altrove, ed è il blu il colore della nostra memoria, il blu cobalto.
Ma nella simbologia medievale questo colore significava il tempo, la volta celeste. L'arte ha la capacità di parlarci dentro, di richiamarci alle origini, di metterci "in viaggio".
Nell'ultimo acquerello Luzi ha scritto sotto la forte e decisa pennellata blu - Libertà! Verso l'Elba -. Il viaggio ha trovato la sua rotta terrena? Anche l'Elba, come Siena patria di Simone Martini, è terra di pittura? Forse sì, pittura lasciata sulle sue rocce da un tempo geologico.
Anche il monumento dedicato al poeta da Bolano, questa scala dai piccoli gradini segnati di blu, che sale al cielo, contornata e protetta dal verde della nostra macchia, in uno spazio geometrico, è simbolo di una ascesa, anche se sospesa, interrotta in alto.
Cicerone nel tentativo di trasferire nella sua lingua il pathos greco, coniò il termine *perturbatio*, intendendo l'animo lago dalle acque immote e l'emozione come causa del suo agitarsi. L'arte colpendo i nostri sensi, laddove parla un linguaggio universale, crea veramente un moto dell'animo. Così io credo sia stato per chi questo evento ha amato, ha dato all'Elba e per chi come me lo ha vissuto da lontano.

Il programma del Comune di Portoferraio per la settimana nazionale dei Beni Culturali

Il Comune di Portoferraio nel quadro delle manifestazioni "Ex Biblo" indette dalla Regione Toscana e dal Gabinetto G. P. Viesseux per la settimana nazionale dei Beni Culturali, promuove le seguenti iniziative:
Centro Culturale e Congressuale De Laugier
Dal 2 al 7 dicembre 1996
- esposizione delle tavole di progetto di massima e dei relativi disegni della nuova sede dell'Archivio Storico e della Biblioteca Foresiana
- esposizione di alcuni pezzi archivistici scelti fra quelli più significativi posseduti dall'Archivio Storico Comunale.
Orario di apertura al pubblico da lunedi a sabato: 9.30 - 12.30/16.00 - 19.00
Lunedi 2 dicembre: ore 17.00 Presentazione del progetto Conferenza del progettista Prof. Arch. Loris Macci, del Direttore Dr Giuseppe M. Battaglini e dell'Assessore per la Cultura Dr. Massimo Scelza
Giovedi 5 dicembre: ore 17.00 Presentazione dell'inventario dell'Archivio Storico Preunitario Conferenza della Dr.ssa Gloria Peria curatrice dell'inventario
Biblioteca Comunale Foresiana - Palazzo Comunale della Biscotteria
Visite guidate alle rarità della Foresiana: presentazione al pubblico delle opere di particolare pregio delle Biblioteca a cura del Direttore
3 dicembre ore 17.00 Visita guidata a cura del Dr. Giuseppe M. Battaglini. Le successive saranno concordate direttamente con gli eventuali interessati durante la settimana dedicata ai Beni Culturali su prenotazione per gruppi di 15 persone
Saletta audiovisivi del Museo Civico Archeologico della Linguella
6 dicembre 1996 ore 17.00 Presentazione di recenti restauri cartacei su opere della Foresiana Conferenza della Dr. Nicoletta Marrone curatrice dei restauri.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Rio Marina
Giuseppe Leonardi
Costituzione comitato per nuova autoambulanza

Recenti disposizioni di legge stabiliscono che le autoambulanze debbano rispondere a particolari caratteristiche che ne garantiscano l'efficienza.
A seguito di tali norme, a cura della Misericordia di Rio Marina è stato costitutito un comitato per dotare l'istituzione di un nuovo mezzo di soccorso rispondente alle norme sanitarie statali e indispensabile al servizio di emergenza-urgenza di imminente costituzione nella zona riese.
Il costo dell'autoambulanza si aggira sui 100 milioni.
La Misericordia riomarinese si appella alla sensibilità delle popolazioni isolane affinché, tramite l'accennato comitato, contribuisca, nella misura consentita dalle loro possibilità, all'acquisto della nuova ambulanza.

Lutti

Il 24 novembre, a Prato, è deceduta Ilia Leonardi ved. Giannullo. Aveva 81 anni. Colpita tempo fa da una grave malattia, è stata amorevolmente assistita dalle figlie e dai familiari.
Durante le esequie, celebrate da don Jarek in S. Rocco, la presidente delle ex allieve dell'Istituto Sacro Cuore, Gabriella Mattera, ha ricordato con commosse parole il lungo periodo in cui Ilia fu alla guida dell'Azione Cattolica e delle ex allieve, il suo fervore religioso nelle attività culturali e caritative svolte in seno all'Istituto del Sacro Cuore. "Una persona, ha detto Gabriella, che lascia un segno del suo passaggio".
I non più giovani ricordano quando, nel dopoguerra, Ilia fece parte della Filodrammatica "Libertas". Per la sua magistrale interpretazione della madre nel dramma **Le bocche inutili**, di Annie Vivanti, presentato ad un concorso per i filodrammatici elbani svoltosi a Portoferraio, le fu assegnato il diploma di "prima attrice assoluta", riconoscimento cui teneva molto.
Alle figlie Flora e Pina, ai genitori e nipoti, ai familiari rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Dopo lunga malattia, il 24 novembre è deceduto Domenico Stilli, di 83 anni. Domenico era stato alle dipendenze delle miniere presso l'officina meccanica S. Jacopo e aveva fatto parte della banda musicale.
Amici e concittadini hanno partecipato commossi ai funerali. Al figlio Paolo e alla nuora, ai familiari sentite espressioni di cordoglio.

San Piero
La "Madonna del Buon Consiglio" torna a vegliare sui Santilaresi

Un furto sacrilego, dai molti aspetti ancora irrisolti, alcuni mesi orsono, esattamente nel luglio scorso, aveva tolto il buon umore ai fedeli di S. Ilario, antico paese alto della terra di Campo.
Una tela della Madonna del Buon Consiglio, assai cara ai fedeli, inserita in un apposito riquadro decorato da cornici dorate e di grande pregio e valore, era stato asportato con tutta la cornice e alcuni preziosi ornamenti in legno dorato posti sopra e sotto la tela.
Così per alcuni mesi l'incavo vuoto del muro dietro l'altare ha ricordato ai fedeli il furto sacrilego, l'amarezza di averlo subito, il dispiacere per aver perduto un'immagine cara legata ai ricordi e alle preghiere di tanti fedeli di varie generazioni.
Venerdi 1° novembre, con una semplice ma toccante cerimonia il nuovo Parroco di S. Ilario Don Gianni Mariani, di recente insediatosi, ha benedetto un quadro raffigurante il medesimo soggetto della tela trafugata realizzato dalla pittrice santilarese di adozione Stella Marangoni Landi che ha voluto donarlo alla Parrocchia in sostituzione di quello rubato.
Il quadro è stato situato nel medesimo luogo di quello asportato grazie alla solerzia e all'impegno dei membri della Confraternita del SS. Rosario.
Così il gesto generoso di una artista sensibile consente ora ai fedeli di rivedere la sacra immagine alla quale sono particolarmente devoti e che non mancherà di vegliare sulla piccola comunità.

Novantasette primavere per Ugo Soria

Il 13 novembre Ugo Soria ha compiuto la veneranda età di 97 anni. Quasi mezzo secolo dedicato, con gli affetti familiari, alla musica che per lui non ha avuto segreti.
Se consideriamo che Ugo Soria appartiene a quella categoria di alto ingegno e di superiore volontà qual è definita quella del dilettantismo, dobbiamo concludere che la sua operosità è stata veramente intensa e accompagnata da una dedizione non comune.
Di tredici anni minore del Maestro Pietri suo compaesano, scommetteremmo che di lui, studente di Conservatorio, in occasione delle purtroppo non frequenti visite al paesello, abbia raccolto sogni e progetti, mentre con lui, genio della composizione, abbia discusso tecniche nuove e antiche in appassionanti confronti.
Ugo Soria, ancora bambino, apprese dal padre Adamo, anch'egli dilettante, le prime nozioni musicali partecipando poi, in breve tempo, al Complesso che lo stesso suo padre dirigeva prima della grande guerra. Terminato vittoriosamente il conflitto, in attesa di tempi migliori, fu, dal 1924 al 1927, apprezzato dipendente dello stabilimento siderurgico; ma il suo clarinetto non riposò mai. Anzi, dopo aver composto diverse marce militari ispirate all'eroico momento (ricordiamo "Marna", "Virtù italica", e "Armi vittoriose") guidò un'orchestra che in più occasioni si esibì nel "Teatro napoleonico del Vigilanti". Poco dopo, ricostituita la Banda cittadina portoferraiese, vivamente pregato ne entrò a far parte, partecipando con essa, grazie al valido contributo finanziario della società Ilva, al concorso nazionale indetto dal "Dopolavoro" di Piombino. Fu qui che la nuova Banda di Portoferraio conseguì una clamorosa affermazione classificandosi al primo posto con un bell'elogio del presidente della Giuria Pietro Mascagni.
Direttore della Banda era allora il Maestro Pietro Zanfardino a cui va anche il merito di aver coinvolto nel generale entusiasmo le intere popolazioni elbane.
Abbiamo accennato alle principali attività di Ugo Soria costretti, per ragioni di spazio, a tralasciarne molte altre quali il concorso fra le Bande dei Paesi elbani, le molte serate dilettantistiche per giovani cantanti (il "Microfono d'Oro", per esempio). il "Coro dei piccoli cantanti" ecc.
Ci uniamo al coro augurale che nella lieta circostanza familiari e amici, riuniti in convivio al ristorante "La Cava", hanno indirizzato al festeggiato al quale rinnoviamo voti di sereno proseguimento.

Marina di Campo
Nell'Associazione Combattenti

Il 27 c.m. si sono riuniti nella sala consiliare del Comune i soci dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci della sezione di Marina di Campo per il tesseramento anno 1997. In tale occasione il Presidente Alfredo Canu ha trasmesso gli auguri per le prossime feste natalizie del Presidente provinciale di Livorno, il commendator rag. Guglielmo Cini.
Il sindaco Pertici non essendo potuto intervenire per giustificati motivi ha incaricato il socio Silverio Sandalo ex sommergibilista e decorato al V.M. a porgere gli auguri di circostanza.
Il supermercato Conad di Marina di Campo ha offerto gentilmente ad ogni socio combattente della sezione un panettone ed una bottiglia di spumante quale augurio di buon 1997, tale offerta era già stata fatta nel 1994.
Nel numero ormai (purtroppo) modesto dei soci figurano una medaglia d'argento al V.M., due medaglie di bronzo al V.M., due croci di guerra al V.M., dodici croci al merito di guerra.
Il Presidente Canu a nome degli iscritti ringrazia vivamente i titolari del supermercato Conad.

Marciana Marina
Festa dei cinquantenni

(G.P.) I "ragazzi del '46" nati a Marciana Marina capeggiati da Giovanna e Elvio si sono ritrovati al ristorante Capo Nord per festeggiare i cinquant'anni in amicizia e allegria. Questi i convenuti: Giovanna Papi, Ebe Teggi, Armida Serena, Elba Segnini, Gigliola Paolini, Marta Lupi, Giuseppina Feola, Bruna Lenei, Mario Murzi, Angela Mazzei, Maria Mazzei, Luciana Giudicelli, Dante Braschi, Mario Lupi, Ezio Braschi, Amerigo Mazzei, Giovanni Mazzei, Renzo Mazzei, Gianfranco Olivari, Goffredo Polmonari, Alberto Torino, Elvio Cavaliere. Graditissimi: Roberto Melloni giunto da Milano, Velio Mazzei da Perugia, Agostino Minuti da Chiavari e Paolo Di Pirro da Roma. Assenti giustificati: Lidio Pisani, Orazio Mazzei, Egisto Bruschi.
Nel corso della simpatica serata tutti hanno ricevuto un "certificato di invecchiamento" corredato da poesia e medaglietta ricordo, il gentil sesso una rosa rossa.
Nell'occasione i "ragazzi del '46" hanno offerto L. 200.000 alla Pubblica Assistenza di Marciana Marina.

Lutto

Il 20 novembre è deceduto a Livorno il Maresciallo Maggiore dei carabinieri Piero Taccola.
Lo Scomparso, da tempo collocato a riposo, si era trasferito a Marciana Marina dove godeva degli affetti familiari e della unanime considerazione dei numerosi conoscenti.
Alla moglie Lidia Murzi, alla figlia prof.ssa Lucia ed ai familiari tutti sentite condoglianze.

Poggio
Lutto

L'architetto Paolo Ferruzzi è stato colpito da un grave lutto per la morte della mamma Corradina Moneti di anni 76. L'Estinta, che era molto conosciuta per aver gestito insieme ai familiari un albergo a Poggio, godeva di larga stima.
Al marito Ilvo, al figlio Paolo e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Beneficenza

Da Firenze, Ernesta Balestrini ci ha inviato L. 250.000 per il Duomo di Portoferraio, in memoria della sorella Elide.

In memoria della dott.ssa Gisella Giannini in Armani, gli zii Elis e Reno Giannini con i figli Daniela e Roberto, hanno inviato L. 400.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro, le famiglie Del Col, Guelfi, Martinelli, Melani e Diversi hanno offerto L. 150.000 all'Avis e i suoi amici coetanei di San Giovanni hanno offerto L. 100.000 al Telefono Azzurro.

Per onorare la memoria di Mara Ridi ved. Ceccarelli, Rodesia e Egidio Scarpa hanno offerto L. 50.000 alla Casa di riposo, la zia Rita Ridi Martinelli L. 50.000 alla Casa di riposo e i cugini Dimitri e Wanna Martinelli L. 100.000 all'Avis.

Il 2 dicembre ricorre il sedicesimo anniversario della scomparsa del S.T. Cemm Costantino Alessi. La moglie Virginia in suo ricordo e di tutti i propri defunti ha elargito L. 100.000 alla Croce Verde.

Anna Maria e Renata Gasparri, per onorare la memoria di Marco Cintoi, hanno elargito Lire 100.000 alla Pubblica Assistenza della Misericordia.

In memoria di Mara Ridi le famiglie Del Col, Diversi, Guelfi, Giannini, Martinelli, Melani hanno elargito Lire 150.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

In memoria di Mario e Elvia Meo, nel 26° e 20° anniversario della morte, i figli Giuliano e Maria hanno fatto pervenire offerte per l'Arciconfraternita della Misericordia e per i donatori di sangue "Fratres".

La moglie, i figli e un'amica di famiglia, per ricordare Marchino Cintoi ed onorarne la memoria, hanno elargito Lire 100.000 all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro e Lire 150.000 alle Suore dell'Asilo Infantile "Tonietti".

Le famiglie Nicchi - Maffoni e Pisani ringraziano quanti, nella triste circostanza della scomparsa della cara

Isola Brogi
ved. Nicchi

avvenuta il 31 ottobre u.s., hanno preso parte al loro dolore.

Agenzia affari
ALLORI
Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Un po' per celia . . . Consigli al Sindaco cinematografaro Solenghi

Domani bisogna mi informi in Prefettura se il sindaco dell'Elba Solenghi non abbia ottenuto qualche settimana di licenza, magari approfittando delle ormai prossime feste natalizie. Del resto pare che gli attori respirino l'aria prefestiva con largo anticipo. E' un antico loro privilegio. Poco male. Può darsi che approfittando delle vacanze elbane il sindaco Solenghi non lasci trascorrere inutilizzate le sue giornate ma le impieghi, sia pure con alternanza, volando fra la terra e l'anticamera del paradiso dove puntualmente San Pietro lo attende per gustare insieme la famosa "tazzulella" di buon caffé.

Ogni regione ha i suoi costumi e le sue tradizioni, paradiso incluso. Per esempio, ce n'è una in Toscana efficacissima per le donne partorienti che cercando di alleviare le doglie pregano intensamente la loro protrettrice: O santa Reparata, fai che l'uscita sia dolce come l'entrata!". Anzi, ognuna di queste tradizioni rivela la sensibilità, l'umorismo e la calma che ne rivela il carattere.

Mi scusino i lettori la digressione, del resto di moda nel giornalismo moderno!

Riprendiamo il nostro discorso.

Solenghi, dopo aver inaugurato il nuovo ingresso principale del Presidio Ospedaliero (leggi, nell'odierno linguaggio politico, l'ospedale comprensoriale elbano) con finalmente il previsto ampio piazzale da usare in parte come posteggio, ha proceduto alla conclusione dell'annoso problema costituito dai lavori di ristrutturazione del teatro napoleonico del "Vigilanti".

"Ed anche questa è fatta, sembra aver sussurato con un respiro di sollievo il sindaco Solenghi.

Ma proprio si vede che il profumato aroma di caffé e, chissà, qualche promessina ritenuta miracolosa fatta da San Pietro nei momenti di maggior confidenza, non abbia indotto il capo degli amministratori elbani a rallentare la sua attività e a prendersi qualche settimana di vacanza.

Niente da ridire, caro Solenghi. Tuttavia con nel sangue il genio napoleonico e la incessante attività in campo civile, gli isolani sono abituati a vederle fare, le cose, e non a trascinarle fino all'infinito.

Questo vale più per la Regione che per gli amministratori locali.

Il Comune, conclusa la stagione turistica, ha bisogno di tanti interventi, dalle semplici riprese dei manti stradali al rifacimento dei maraciapiedi ormai scomparsi; dalle cure del verde a certi piccoli lavori fognari (piccoli, abbiamo detto, ma non certo inutili); dalla difettosa illuminazione di qualche zona a certe opere interne degli edifici comunali. E la tregua fra la fine dell'autunno all'inizio della primavera è davvero breve.

Fai una giratina in paradiso, caro Solenghi: prendi i contatti che credi opportuni, calaci magari qualche caffé (la vita è cara e non rifiutiamo niente) e, subito dopo le feste, rimetti la testa sotto e . . . corri.

Ho sentito ieri alla TV che qualcuno sogna una nuova Repubblica. Un'altra? Non bastano quelle che abbiamo avute?

Prepariamoci, comunque, caro Solenghi, ad affrontare il Natale con i suoi panettoni (pochi) e il bagaglio di tasse (molte) che fin d'ora ci stanno ammannendo.

F.C.

Tempo perso per la nomina del Consiglio dell'A.P.T.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica Elbana, che già fu rimandata nel corso della precedente riunione assembleare della Comunità Montana, cui spetta il provvedimento, il "conclave" ha dovuto nuovamente aggiornarsi, ed anche questa volta per mancanza del numero legale.

Il Consiglio del massimo Ente comprensoriale era stato, per la stessa ragione, interrotto a metà discussione ed era riuscito a ratificare soltanto dieci nominativi: ne mancavano quattro per completare la composizione del nuovo organismo e tali sono rimasti.

Limitandoci a registrare la notizia non ci dilunghiamo sulle cause che hanno generato tanto caos. Sta di fatto che le diatribe sono riuscite, così almeno ci sembra, a soffocare il vero nocciolo della questione che, giratela come volete, verte tutta sui soliti criteri di dosaggio delle nomine. Niente da fare: nulla è cambiato e si ha l'impressione che, purtroppo, niente cambierà.

Diceva il povero Olindo Guerrini, meglio conosciuto come "Stecchetti", Maestro di verismo poetico: "Poveri versi miei gettati al vento! . . . . "

Un consiglio ai nostri politici-amministratori. Non è mio, è di Mickey Rooney: "Un matrimonio è bene celebrarlo al mattino presto; così, se le cose non vanno, non si perde tutta la giornata".

Ma la cosa migliore, quando all'Elba deve riunirsi un consiglio o tenersi un'assemblea, è di convocarli per la sera, a lume di candela, musica dolce, qualche passo di danza: una parte il martedi, l'altra il venerdi".

Nuovo e rafforzato impulso per la costituzione della Banca dell'Elba

Che la costituzione di una Banca per l'Elba fosse un'esigenza prioritaria cui dare attuazione lo dimostra il fatto che, per istituire una Banca di Credito Cooperativo usufruendo delle agevolazioni previste dalla nuova normativa sul sistema creditizio, erano nati tre comitati promotori che avevano avviato concrete iniziative in tal senso. Ciò aveva determinato però alcune difficoltà: sia per le categorie socio-economiche, sia per la cittadinanza, che per gli Enti pubblici che potevano nutrire qualche perplessità in merito ai particolari campanilismi rappresentati da un certo disorientamento sulla scelta del progetto cui aderire.

E' notizia di questi giorni che i tre comitati, che intanto erano ad un buon punto sulla raccolta delle adesioni, si sono fusi in un unico comitato promotore che può assommare nel suo complesso tutte le sinergie di cui erano portatori.

Il nuovo comitato, oltre a prevedere la partecipazione dei promotori di tutti e tre gli ex comitati, vede anche la partecipazione diretta di tutte le associazioni di categoria operanti all'Elba (Albergatori, Campeggiatori, Confesercenti, Confcommercio, CNA, Coldiretti, Confartigianato, API, Agenzie di viaggio, ALPE) a mezzo di un loro rappresentante.

Il progetto finale prevede l'apertura immediata di 2 sportelli bancari: prima a Portoferraio, poi a Capoliveri e successivamente a Campo nell'Elba e a tutti gli altri Comuni.

Detta operatività permette per ora la partecipazione a soci della banca di tutti i residenti dei Comuni di: Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro, Campo nell'Elba, Marciana e Rio Nell'Elba; oltre che di tutte le aziende, imprese ed attività economiche operanti nei territori degli stessi Comuni.

L'iniziativa, così raggruppata, ha già visto l'adesione a soci delle più importanti aziende e società elbane come pure del Comune di Capoliveri e la disponibilità dei Comuni di Portoferraio, Porto Azzurro, Campo nell'Elba e Marciana che, con la loro partecipazione, attestano la serietà di una iniziativa che resta al di fuori di qualsiasi schieramento politico o di parte.

Lo stato di attuazione del progetto è giunto a tal punto da far prevedere il successo dell'apertura della Banca: è stata conseguita la consistenza numerica dei soci e si è vicini al raggiungimento del capitale richiesto dal regolamento bancario.

La richiesta di partecipazione a soci può essere presentata, entro il 15 dicembre p.v., da chiunque è residente od operi nei sei Comuni di competenza territoriale: è necessario opzionare azioni da un minimo di L. 1.000.000 ad un massimo di L. 80.000.000 (l'importo in sottoscrizione va versato subito in ragione della metà e produce, già dalla data del versamento interessi ad ottimo tasso).

Chiunque fosse interessato può richiedere informazioni alle sedi delle Associazioni: Albergatori, Campeggiatori, Confesercenti, Confcommercio, CNA, Coldiretti, Confartigianato, API, Agenzie di viaggio, ALPE, o direttamente al recapito del comitato promotore - Tel. 966111, come pure alla sede notarile "Dott. Baldacchino" di Portoferraio - Tel. 930735.

Gli eletti al distretto scolastico

Sono stati resi noti i nomi che compongono il nuovo consiglio del Distretto scolastico dell'Arcipelago. Ecco i nominativi.

Nella componente dei genitori sono stati eletti Mario Lupi, Maria Teresa Torrisi, Maria Pia Marasca, Enrico Mazzarri, Stella Papucci, Antonella Benedetti e Maria Senise. I docenti saranno rappresentati sa Alessandra Chetoni, Ivo Gentili, Luigi Paoli, Sandra Magni e Maria Rosa Anselmi. Il personale non docente avrà due membri in Maria Grazia Mazzei e Maria Mibelli.

La categoria di studenti (che è stata quella che ha registrato il più alto tasso di votanti con l'80,95 per cento) sarà composta da Matteo Zini, Sara Giacobbe, Margherita Leoni, Davide Melis, Sabastiano Buscaglione, Serena Giardini e Elisa Catta.

Il personale direttivo statale (erano 6 iscritti e aventi diritto a votare e tutti e 6 si sono recati a votare) si è orientato su Luciano Giorni e Pier Luigi Petri. Passiamo alle scuole statali.

Genoveffa Perin è la rappresentante del personale direttivo, mentre Gemma Spinoso è tra i docenti non statali. A completare a questo punto il quadro mancano gli enti, le associazioni di categoria, i sindacati che per diritto devono invitare un loro candidato che siederà nel futuro consiglio distrettuale.

Celebrazione di Santa Cecilia

La sera del 25 novembre la Filarmonica "Giuseppe Pietri", magistralmente diretta dai Maestri Carlo Frizzi e Maurizio Bacigalupi, ha celebrato la sua Patrona Santa Cecilia al Circolo "La Concordia" di Schiopparello.

Nella sala, il cui accesso era gratuito, molti appassionati e un numeroso pubblico ha assistito ed applaudito il tradizionale concerto. Aperti consensi ai Maestri-Direttori, ai dirigenti e particolarmente al presidente Fabrizio Antonini che tanto incremento ha portato e porta alla più volte premiata associazione musicale.

Ringraziamento del Comitato di Solidarietà per la ex-Jugoslavia

Il comitato solidarietà, facente capo alla S.M. "G. Pascoli" di Portoferraio, ringrazia sentitamente quanti hanno contribuito alla realizzazione del progetto di accoglienza del gruppo di giovani profughi bosniaci e croati, che sono stati ospiti all'Elba nel mese di agosto.

Innanzitutto le famiglie di Portoferraio, Portoazzurro, Capoliveri, Marina di Campo e Marciana Marina e Don Luciano Polastri, senza la cui disponibilità non sarebbe stato possibile ospitare i giovani; il Comune di Portoferraio che ha partecipato in larga misura alle spese di viaggio; il Preside, il Consiglio di Istituto e il personale della scuola Pascoli cui il comitato fa capo; la società NAV.AR.MA, che ha permesso il passaggio gratuito del gruppo; la COOP Toscana-Lazio, che ha offerto dei buoni acquisto presso il proprio negozio; l'Arciconfraternita della Reverenda Misericordia, il comitato consorti del Rotary Club e del Lion Club e tutte le altre generose persone che hanno elargito offerte a sostegno dell'iniziativa umanitaria.

Ricordiamo che il Comitato ha raccolto sette adozioni a distanza da parte di famiglie di alunni e di operatori scolastici, nonché di una classe della scuola media di Marciana. Attraverso questa forma di solidarietà è possibile aiutare i ragazzi che ancora versano in difficoltà a causa della guerra, con un contributo di L. 50.000 mensili, per un anno. Si stanno muovendo in questo senso anche alcuni classi della scuola Pascoli.

In prossimità delle festività natalizie il Comitato si sta adoperando per poter inviare aiuti umanitari al campo profughi di Kutina, come nell'anno scorso: la guerra è finita in Bosnia, ma i campi profughi sono ancora in piedi e ancora moltissime sono le persone che hanno bisogno della nostra solidarietà.

É morta Suor Emma del Cottolengo

Suor Emma Fabbri, insegnante religiosa nel nostro Asilo Infantile "Tonietti" dal 1969 al maggio 1995, è deceduta a Pisa dopo lunga malattia che ne ha minato la pur robusta fibra.

Custode amorosa di tanti bambini che ne ricordano le rare doti di bontà e le virtù educatrici che li hanno accompagnati alle porte della maturità, il ricordo di Suor Emma rimarrà vivo in quanti hanno apprezzato in essa le doti di alta umanità e di amore cristiano.

Ci uniamo commossi al dolore della Comunità locale del Cottolengo le cui consorelle ci pregano di ringraziare quanti, nella triste circostanza, hanno inviato elargizioni in Sua memoria.

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno
Tel. 915135 - Portoferraio

ANNUNCI ECONOMICI

A Marina di Campo, soggiorno con angolo cottura, tre camere, due bagni, resede: 230 milioni - 930846 ore pasti serali

In affitto annuale cercasi bifamiliare per due o quattro persone, melgio se poco arredata tel. 930301

Esperto elettrauto con attrezzatura propria vaglia opportunità lavoratrice all'isola d'Elba - Tel. 0444.507260 ore serali.

Taccuino del cronista

All'Università di Firenze ha conseguito la laurea in architettura Massimiliano Pardi, discutendo brillantemente la tesi: "La rada - Programma di riqualificazione urbana per Portoferraio"- Relatore la prof.sa Daniela Parducci, correlatore il prof. Rino Gracili.

Al neo architetto i più fervidi voti augurali, molti complimenti anche ai genitori, gli amici p.i. Giuliano Pardi già sindaco di Portoferraio e la sua signora Carla.

Si è laureata con il massimo dei voti, presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa, Angela Lucchesi, figlia del nostro amico on. Pino.

La dottoressa Lucchesi ha discusso una tesi sulle prospettive occupazionali nella Provincia di Livorno (Relatore il ch.mo Prof. Odo Barsotti).

Auguriamo alla neo dottoressa un brillante avvenire, complimentandoci con i familiari e particolarmente con l'amico Pino.

Nei giorni 19 e 20 ottobre il nostro concittadino Alberto Caroli ha esposto a Piombino, nell'ambito della Selezione Regionale del Campionato Italiano di Filatelia, la propria collezione di documenti postali dal titolo Storia postale della Toscana. "Dall'isola al continente e ritorno illustrante la storia dei collegamenti postali marittimi dell'Arcipelago Toscano dal 1500 ad oggi". La stessa documentazione è stata poi apprezzata anche a Verona dove ha concorso dall' 8 al 10 novembre alla finale della stessa manifestazione.

Il concorso per vice segretario, aria amministrativa capo di primo settore di segreteria, indetto dal Comune di Portoferraio, è stato vinto dal dott. Filippo La Fauci, 34 anni, originario di Siracusa, ma residente a Livorno. Nove le domande di partecipazione al concorso, tra cui tre di residenti elbani. La commissione esaminatrice ha attribuito al dott. Fauci il punteggio di 16,50, al secondo posto si è classificata l'elbana Roberta Mazzei con 9,36.

Nel corso del congresso elbano del Partito di Rifondazione Comunista che si è svolto al Centro De Laugier è stato eletto il nuovo consiglio direttivo. Ne fanno parte: Marco Balatresi, Massimo Forti, Franco Dari, Augusta Guidani, Uberto Lupi, Benedetto Lupi, Daniele Palmieri, Franco Diversi, Dante Leonardi, Mauro Filippini, Vincenzo Pettinaro, Arturo Francini, Daniele Palmi, Giovanni Berti, Mario Bernardini. Nel collegio dei garanti: Franco Mediani, Athos Caprilli, Virginia Sangalli.

Susseguentemente quale segretario per l'Elba è stato scelto Massimo Forti.

Luigi Cavalca, già presidente dell'Unità Sanitaria 26, è uno dei tre rappresentanti della commissione disciplina dell'area a gestione sperimentale (Usl 6). La nomina è avvenuta su proposta del responsabile dell'area sperimentale Elba-Val di Cornia-Piombino, Dino Franceschini.

La sede del gruppo Aido, "Bruno Anselmi" di Portoferraio è aperta il martedi e il sabato dalle 10,30 alle 12 e il giovedi dalle 16,30 alle 18. Identico orario di apertura anche per la Socrem, la società per la cremazione. Per informazioni si può telefonare allo 0338/8175613.

Il Comitato di solidarietà, la Media Pascoli, il Comune, la Parrocchia della Natività e altri enti organizzano una mostra di beneficenza e due concerti per gli aiuti alla ex-Jugoslavia. Infatti dal 4 all'11 dicembre nella sala "Signorini" ci sarà la mostra di beneficenza. Il 21 dicembre, invece i ragazzi della media di viale Elba e Renato Cioni terranno il concerto per la Pace nel Duomo di Portoferraio. Contatti sono in corso con la scuola di musica di Marina di Campo per un secondo concerto di beneficenza.

Turismo natura Toscana" è un vademecum per il turista realizzato dalla Regione, che comprende una nuova cartografia con tanto di schede informative. La guida è disponibile - gratuitamente - negli uffici dell'Apt, in calata Italia. Nella cartina sono indicati i centri abitati, le strade, ma anche tutti i sentieri per escursioni a piedi o a cavallo (settore curato dal Club alpino italiano). Allegate alla cartografia ci sono tante pagine ricche di informazioni, dedicate alle più diverse zone: città come Firenze, Parco nazionale del Casentino o Arcipelago Toscano. E la scheda dell'Arcipelago è "dominata" dalla fotografia del castello del Volterraio e tanti sono i capitoli a proposito dei quali l'Elba è citata: storia, trekking, cicloturismo, windsurf, sub o alpinismo.

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica organizzata dalla Bia (batteristi e percussionisti italiani) presso i Forni di San Francesco a Portoferraio. Fra gli insegnanti Walter Martino (batteria), Sonia Balestri (tastiere, organo e pianoforte) Roberto Rossi (chitarra) Daniela Soria (canto moderno). Per informazioni telefonare al 914822.

L'Assessore alle Politiche Scolastiche ed ai Servizi per l'Infanzia e la Famiglia del Comune di Portoferraio Loredana Maffoni, ha convocato per il giorno 13 dicembre alle ore 17, nella sala del Museo Archeologico della "Linguella", un incontro con le associazioni del volontariato operanti nel territorio, per valutare forme possibili di collaborazione al fine di istituire una "Università del Tempo Libero" che coordini e gestisca interventi di educazione permanente.

E' superfluo evidenziare che il Comune conta su una partecipazione numerosa, al fine di concretizzare l'iniziativa.

All'età di 42 anni è deceduta a San Vincenzo dove risiedeva da diverso tempo, la prof.ssa Gisella Giannini in Armani insegnante all'Istituto Tecnico Commerciale di Piombino. La morte della nostra concittadina, figlia di Nilo Giannini scomparso pochi mesi fa, ha suscitato viva commozione tra gli abitanti di San Giovanni dove ritornava di frequente per stare insieme ai genitori. Molto stimata, ha lasciato largo rimpianto. Al marito, alla mamma e agli altri familiari sentite condoglianze.

All'età di 64 anni è deceduta il 20 c.m. Mara Ridi ved. Ceccarelli. Figlia di Marino Ridi, noto giocatore audaciano negli anni trenta, dopo la morte del marito avvenuta a Livorno, si era stabilita a Portoferraio. Unendoci al compianto delle persone amiche, tra le quali godeva di vivo apprezzamento per le sue qualità morali, porgiamo al figlio e agli altri familiari il nostro più sentito cordoglio.

ECCELLENZA

24.11	Isola - Picchi	3-0
1.12	Tuttocalzature - Isola	2-1

CLASSIFICA

Picchi (24) Venturina (24) Larcianese (21) Cascina (19) Cuoiopelli (18) Avenza (18) Tuttocalzature (18) **Isola Elba (16)** Marlia (16) Cappiano (15) Fucecchio (13) Forte Marmi (13) Perignano (12) Versilia (9) Argentario (8) Torrelaghese (6)

PROMOZIONE

24.11	Volterra - Audace	3-1
1.12	Audace - Cenaia	2-0

CLASSIFICA

Volterra (26) Pitigliano (25) Grosseto (23) Collevicarello (23) Cenaia (19) Piombino (18) Montecalvoli (18) Casteldelpiano (14) Tuttocuoio (15) **Audace (14)** Massetana (14) Calzaturieri (12) Guasticce (12) San Donato (11) Rosia (10) Staggia (4)

1ª CATEGORIA

24.11	Rosignano - Campese	3-0
1.12	Campese - Gambassi	1-1

CLASSIFICA

Antignano (23) Sorgenti Corea (18) Gambassi (18) Donoratico (16) Montaione (16) Follonica (15) Riotorto (15) Castiglioncello (14) Rosignano (14) San Vincenzo (13) T.T.Terricciola (13) Solvay (11) Chianni (10) **Campese (9)** Castelnuovo V.C. (9) Gavorrano (9)

2ª CATEGORIA

24.11	Castiglionese - Rio Marina	3-0
	Procchio - Paganico	6-3
1.12	Saline - Procchio	3-0
	Rio M.na - Monterotondo	7-0

CLASSIFICA

Castiglionese (25) Vada (23) Pomarance (22) Saline (19) Suvereto (19) Montescudaio (18) Tirrenia Cast. (17) Serrazzano (16) Riparbella (15) **Rio Marina (14)** Palazzi (14) Montieri (10) Caldana (9) **Dinamo Procchio (7)** Paganico (7) Monterotondo (3)

PROSSIMO TURNO (3.11)

Isola - Versilia
Calzaturieri - Audace
Gavorrano - Campese
Procchio - Castiglionese
Suvereto - Rio Marina

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Quindicina di risultati altalenanti per le compagini elbane che alternano cose pregevoli, taluna al limite dell'entusiasmo (come la vittoria dell'Isola sul Picchi) a prestazioni deludenti o da mettersi le mani nei capelli.
Sopratutto la Campese ci sembra aver preso una scesa molto poco rassicurante: ci dicono di un clima di "molla caloma", sia nella società che nei giocatori, e che Guerra stia dannandosi l'anima, tentando di metter tonnellate di pezze. Non ci sembra giusto approfittare dell'entusiasmo d'altri tempi di una persona.
L'**Isola** ci ha fatto vivere una splendida domenica quando ha rimandato a casa l'ex capolista Picchi con tre pappine sul groppone; è vero che ai labronici mancavano fior di giocatori, ma quel giorno Di Somma e C. hanno proprio offerto una prestazione degna del valore della squadra che, secondo noi, è assoluto. Peccato che con il Tuttocalzatura quel livello si sia toccato solo per un tempo e dopo si sia inceppato qualcosa nel meccanismo della squadra. Crediamo che la partita interna con il Versilia potrebbe far guadagnare parecchie posizioni ad una squadra che di punti ne ha proprio buttati tanti.
L'**Audace** perde con la prima della classe e ci stava, anche se gli elbani ci sono sembrati un pò rassegnati in partenza; ci sta un pò meno la vittoria con il Cenaia, nel senso che, beninteso, ben venga, ma vorremmo anche che i biancorossi giocassero un pò meglio.
Non si è infatti visto nè continuità nelle azioni nè logica nelle stesse, eppure giocatori come Frangioni e Navone, in questa categoria possono fare la differenza. La verifica di domenica prossima, contro una squadra che fino ad ora non è apparsa un fulmine di guerra ci dirà qualcosa di più.
Della **Campese** abbiamo detto in apertura di commento, anche se, nella partita col Gambassi abbiamo visto qualche segno di ripresa, sopratutto a livello caratteriale.
Il **Rio Marina** dopo aver assorbito la sconfitta contro la Castiglionese, apparsa per altro squadra destinata a dominare il girone, si è ampiamente rifatta con l'ultima della classe, ma tale è apparso il divario non solo atletico (perchè su questo i riesi non sono secondi a nessuno), ma anche tecnico con la squadra avversaria, che non può certo rappresentare un valido test
La **Dinamo Procchio** ogni tanto si leva qualche soddisfazione, e, tutto sommato, è proprio questo che si chiede alla matricola

E.B.

Terza Categoria

Il San Piero incassa la seconda sconfitta interna consecutiva e, purtroppo, ogni volta ha meritato il risultato negativo perchè è apparsa squadra abulica. Ora occupa la penultima piazza in classifica. Il Marciana Marina, nemmeno lei, non ci è piaciuta un granchè. Comunque la sua posizione (9 punti) è più tranquilla.

24.11	San Piero Martorella - Guardistallo	0-2
	Montemazzano - Marciana Marina	2-2
1.12	San Piero Martorella - Castellina	0-1
	Marciana Marina - Pontino	3-4

Marciana vicina - Marciana lontana

di Noemi Paolini

Rileggendo ora - con un po' di ritardo - la **plaquette** di Noemi Paolini su Marciana, uscita l'anno scorso nella collana "Letteratura come amicizia" nelle edizioni romane "All'insegna dell'occhiale", posso meglio rendermi conto del carattere dell'autrice, che fin da bambina cercava di "nascondersi in una rassicurante insignificanza, celando estri e manifestazioni più personali": un carattere schivo, quindi, lontano dall'esibizionismo trasmessole dalla madre, che era lontana "dall'idea di poter suscitare un sia pur vago sentimento d'inferiorità che si sarebbe finta sorda con il sordo, ignorante con l'ignorante, sfortunata con lo sfortunato".
Nei ricordi dell'infanzia trascorsa a Marciana (che per lei era senza attributo, come l'Elba per gli elbani è "l'isola"), assume particolare rilievo il padre, abituale pescatore con la "lenzetta" sul molo del paese.
Il discorso si sposta di frequente da Roma, dove risiede, a Marciana, il paese dell' "età favolosa", ripensato qual era negli anni immediatamente precedenti alla seconda guerra, quando la vita era improntata ad una "immutabile arcaicità" ed essa si sentiva "fortemente attratta, forse da un precocissimo mito letterario, dalla rustica semplicità della vita". L'accenno le consente di ripensare ai vecchi mobili della casa marcianese, tra cui due comò "fratelli gemelli" di quelli che ha poi trovato nella casa del Pascoli a Castelvecchio, come i racconti delle compagne "più scaltrite" sui paurosi fantasmi, le suggeriscono il ricordo di Poe. Un altro riferimento letterario alle "putride fiamme", i fuochi fatui, dei quali parla il Carducci in **Davanti San Guido**, le consente di confermare la sua razionalità che già allora la fecero ricredere sulla vacuità di quelle "angoscianti fantasie" sulle voci dell'aldilà.
Non manca nel racconto un accenno alla sua predilezione per la musica ereditata dal padre, appassionato cultore di musica operistica, di cui ha parlato più ampiamente nelle **Forbicine del lattaio**.
Predominante la presenza di Marciana, dove è nata e dove ha conosciuto "insieme alle gioie più luminose, le più insinuanti malinconie"; all' "abbaglio del mare turchino luccicante e il piacere del bagno in acque di turchese" ripensava con la nostalgia della lontananza. Ma non mancano espressioni bellissime anche per l'isola, "luogo dell'apertura di orizzonti sconfinati, della grande estate che sembrava fermare il tempo, dell'avventura e della scoperta della natura".
Anche per Noemi Paolini l'Elba è il "paese dell'anima", come per suo marito, il prof. Emerico Giachery, il quale - con un richiamo letterario - considera l'Elba "la **sua** Citera", l'odierna Cerigo, che come Zacinto, si "specchia nell'onde/ del greco mar, da cui vergine nacque/ Venere", la dea dell'amore.

A.P.

Punto Basket

E' stata la quindicina peggiore della stagione per il Conad Nocentini Elba Basket, quella che andiamo a raccontare: 4 partite con altrettante sconfitte.

Serie D
Era il momento di rifarsi, dopo aver perso con le grandi, venivano affrontate squadre che sulla carta erano abbordabili e che il Conad lo scorso anno aveva superato: Venturina e S. Miniato.
La prima è stata affrontata a Portoferraio, in quello che è considerato un derby. Ed ecco che la sfortuna si accanisce con gli azzurri di Luca Donati: il match viene fortemente condizionato dall'infortunio dopo soli 3' capitato al play isolano Di Giovanni.
Deve abbandonare il campo per un bel periodo. L'Elba dunque ha trovato difficoltà a portare palla e ad organizzare il gioco, ma con una grande rimonta riesce a mettere le cose in parità poco prima della conclusione, grazie ad un canestro di Bozzola che manda ai supplementari tra l'entusiasmo del pubblico amico. Ma gli uomini di Donati uno ad uno escono per 5 falli durante l'extra-time, rimanendo con soli 3 giocatori. Si concretizzava così la sconfitta per 89-80. Infortuni e troppi falli stanno condannando il Conad a sconfitte evitabili.
L'altro insuccesso è arrivato a S. Miniato.
Parte l'incontro con un nuovo handicap per gli elbani: fuori per 5 falli, dopo non molto dall'inizio, il forte pivot, il veterano Sacchi. Nonostante ciò la partita è abbastanza equilibrata grazie anche al solito Arnaldi (26 punti) e ad un Marinari in vena, ma sul finale l'Elba, a solo meno 4 dagli avversari, deve fare i conti con 6 falli tecnici subiti, dei quali 3 l'allenatore che di conseguenza viene espulso e il giocatore Lenzi lo segue fuori dal campo con la stessa sorte. Il S. Miniato allora va a nozze con i tiri liberi e dalla lunetta conclude la partita comodamente con più 13: 79-66.
Ora si spera nel riscatto nelle prossime 2 gare che saranno entrambe tra le mura amiche: un po' di fortuna e il controllo dei falli potrebbero servire per vincere. I giocatori Conad sono superiori a quelli di diverse compagini.

Cadetti.
Anche qui duplice sconfitta, ma non c'é da meravigliarsi visto che l'età media della squadra è inferiore a tutte le altre del campionato regionale. Tecnicamente potrebbero farsela con molte squadre ma subiscono la supremazia fisica degli avversari. I Cadetti cadono a San Vincenzo per 91-58, dopo una partita senza storia in cui l'unica cosa da segnalare è ancora una volta la scorrettezza di buona parte del pubblico giovanile locale verso gli elbani. In quell'occasione i ragazzi in azzurro erano anche un po' smarriti essendo privi della guida dell'allenatore Bozzola impegnato nella gara di serie D. L'altra sconfitta è in casa ad opera del Venturina, affrontato senza Bramanti. Anche qui ampio margine per gli sfidanti: 49-96, molto forti, che nello scorso giugno sono diventati campioni toscani. In evidenza nel Conad Del Re, Ferrante e Pierulivo il pivot marcianese. I giovani elbani comunque stanno facendo esperienza in vista del campionato prossimo nel quale potranno gareggiare contro dei pari quota.

G. B.

Elba Volley

L'avvio del campionato di serie D è stato senz'altro positivo per la Moby Lines Elba Volley: quattro partite disputate e quattro vittorie. Dopo il successo casalingo nella gara di apertura contro il G.S. Fratres di Viareggio, nella seconda quindicina del mese di novembre la squadra elbana ha disputato altre tre partite due in trasferta contro l'Orbetello e la Polisportiva Gorarella di Grosseto e una in casa contro il Big Power di Pisa. Tutti positivi, come abbiamo detto, i risultati finali, ma le cose migliori la squadra allenata da Patrizia Stacchini le ha fatte vedere tra le mura amiche del palasport "Monica Cecchini" dove ha decisamente messo alle corde le avversarie del Pisa con un gioco particolarmente vario e incisivo in fase di attacco e insuperabile nella difesa a muro. Le elbane non sono state, invece, altrettanto convincenti nelle due trasferte pur avendo conquistato l'intera posta in palio. Contro l'Orbetello, anche se l'esito dell'incontro non è mai stato in forse, capitan Kopeinig e compagne hanno faticato più del necessario, specie nel secondo set, per aver ragione delle avversarie. Contro il Gorarella di Grosseto hanno rischiato di perdere il match, nonostante avessero dimostrato di essere tecnicamente superiori alle grossetane battendole con facilità, prima dell'inizio del campionato, nella finale del Trofeo "Monica Cecchini". Comunque le elbane hanno messo in evidenza un carattere degno di una grande squadra, perché non è facile saper reagire trovandosi sotto per due set a zero e mantenere i nervi saldi anche in un infuocato tiebreak conclusosi solo 16-14 e dopo che già il successo era stato negato loro da un evidente errore arbitrale.
Molto impegnativi si presentano gli appuntamenti del mese di dicembre in cui verranno affrontate le squadre della Pecciolese e quella del Lido di Camaiore che sono tra le favorite per il successo finale.

Risultati:
Gaounicoop Orbetello - Moby Lines Elba Volley 0 - 3
(7-15; 13-15; 5-15)
Moby Lines Elba Volley - Big Power Pisa 3 - 0
(15-6; 15-5; 15-8)
Pol. Gorarella Grosseto - Moby Lines Elba Volley2 - 3
(15-10; 16-14, 5-15; 6-15; 14-16)
Formazione:
Laura Berti, Serena Giardini, Simonetta Kopeinig, Elvira La Terza, Silvia Lupi, Nadia Mazzei, Angela Quercioli, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela Vannucci, Patrizia Vannucci.
Allenatore: Patrizia Stacchini.

Piu' Viaggi FIDES
Via Carpani, 123 - Portoferraio
☎ 930980 - 930982
BIGLIETTERIA AEREA VIAGGI IN TUTTO IL MONDO

TUNISIA	→ L.	550.000
MIAMI / ORLANDO	→ L.	990.000
CUBA	→ L.	1.250.000
ISLA MARGARITA	→ L.	1.555.000
MALDIVE	→ L.	1.900.000

SPAGNA: 6 gg. da L. 250.000 pensione completa
PRAGA 5 gg. da L. 350.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

CENTRO UFFICIO
s.n.c.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita
Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio
Rivenditore Autorizzato
underwood olivetti VANDONI brother
MODERN DESIGN UPPER SHARP
via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.:0565/916290 - Fax:915483 - Cell.0337/718453
Ass.tecnica: loc.Carpani - Tel.0565/914768

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia Immobiliare
La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105
FIAIP
Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.
Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.
Lacona (149): villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi (193) Villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.
Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi,grange terrazzo vista mare, arredato.
Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.
Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.
Porto Azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.
Acquabona (200) Villa padronale con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padio - Barbecue - riscaldamento autonomo.
Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!

ELBA ORARI 1996
MOBY Lines
NAVARMA Lines
SOLO L. 49.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA
(compreso diritto di prenotazione)
IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
DAL LUNEDI AL VENERDI
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40 - 16.20 - 20.50
SABATO 06.10 - 12.40 - 14.40 FESTIVI 20.50
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
DA LUNEDI AL VENERDI
07.50 - 09.40 - 10.50 - 12.50 - 14.35 - 16.20 - 19.00
SABATO 07.50 - 09.50 - 16.30 FESTIVI 16.30
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31 dicembre
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15
13.25 - 15.00 - 17.10 - 20.20
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00
15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.20* - 15.20[1] - 15.45*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00[1] - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedi e venerdi - [1] martedi e venerdi
ALISCAFO
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 14.55 - 16.40
Portoferraio - Cavo - Piombino 07.10 - 13.15 - 15.45
Cavo - Piombino 07.30 - 13.35 - 16.05
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.15 - 17.00

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vosre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Ufficio turistico Napoleonelba
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315